

GREENREPORT, 10/06/2011

[10 giugno 2011] Energia | Rifiuti e bonifiche

Torbiere a rischio estinzione. Da un progetto made in Italy la possibile soluzione

Nella prima giornata di lavori del Forum Greenaccord dell'informazione cattolica è stata presentata la partnership tra il Centro Sperimentale per il Vivaismo e la Marcopolo Engineering

Martina Valentini

Da un lato, il Centro Sperimentale per il Vivaismo (Ce.Spe.Vi.): una struttura di ricerca e sperimentazione per il settore vivaistico, che, alle porte di Pistoia su un'area di 26 ettari, porta avanti numerosi programmi con il CNR e le università di Pisa e Firenze.

Dall'altro, la Marcopolo Engineering, un'azienda di Cuneo che ha sviluppato un sistema per portare il letame in eccesso dai campi a impianti di trattamento a ciclo chiuso. In questo modo, produce energia per industrie e abitazioni e trasforma il letame in ammendante, che bonifica i campi ed elimina le sostanze chimiche presenti nei terreni.

E' proprio questo concime di alta qualità (il nome è Humus Anenzy) l'anello di congiunzione tra queste due realtà. E la base per un progetto già in corso, potenzialmente in grado di abbattere i consumi di torba nei substrati di coltivazione. La torba infatti, come gli altri materiali fossili, è una risorsa non rinnovabile. E il suo uso eccessivo sta depauperando le torbiere in Europa e nel mondo.

Un problema denunciato da molte associazioni ambientaliste: le torbiere sono infatti tra gli ecosistemi naturali più importanti, a causa del loro ruolo cruciale nella regolazione del clima e per la conservazione della biodiversità. Inoltre, dalle torbiere dipende il sostentamento di numerose popolazioni. L'attuale tasso di degradamento causato dall'intervento umano determina quindi un'enorme perdita di specie vegetali e animali, oltre a seri danni per le popolazioni autoctone.

Ecco spiegata l'importanza del progetto che il Ce.Spe.Vi. sta portando avanti in collaborazione con il DIPSA (Dipartimento di Scienze delle produzioni vegetali, del suolo e dell'ambiente agroforestale), per testare prodotti sostitutivi da impiegare nei terricci usati nei contenitori delle piante. Da qui l'idea: usare l'Humus Anenzy in modo da sostituire, in tutto o in parte, la torba. I primi risultati si attendono già per la fine dell'attuale stagione di coltivazione.

 Consiglia

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

